

Ecco chi vuole seguire Grasso Verso il ticket con Boldrini

Dagli ex di Pisapia alla famiglia Ferilli. Il feeling con Geppi Cucciari

A sinistra

di **Monica Guerzoni**

ROMA Dal debutto del 3 dicembre il telefono di Pietro Grasso non fa che squillare. Da Luigi de Magistris a Michele Emiliano c'è chi chiama per un saluto, chi per un consiglio e chi ancora, magari sommessamente, tenta di accreditarsi in vista delle elezioni. Non è ancora un carro e magari neppure un carretto, ma certo la lista Liberi e uguali guidata dal presidente del Senato sta creando movimento negli angusti sentieri del centrosinistra.

Il 22 dicembre, licenziata la legge di stabilità, Laura Boldrini romperà gli indugi con un evento pubblico nel popolare quartiere romano di San Lorenzo e annuncerà l'adesione all'area di Grasso. L'inquilina di Montecitorio entrerà in LeU da *frontwoman*, un passo annunciato che prefigura un possibile ticket istituzionale. «Auspichiamo che possa venire da noi», l'ha invitata Grasso. Al seguito della presidente della Camera si muoveranno una decina di parlamentari orfani di Giuliano Pi-

sapia, tra cui Ciccio Ferrara, Filiberto Zaratti, Michele Piras e Giovanna Martelli. Il centrista Bruno Tabacci e il prodiano Franco Monaco meditano invece il ritiro dalle scene.

I contatti con la sinistra del Pd non si sono mai interrotti e anzi negli ultimi giorni, visti i sondaggi non proprio incoraggianti che piovono sul Nazareno, si sono intensificati. Michele Emiliano si sente legato a Grasso da un sentimento che è «più di un'amicizia» e vede in lui «una leadership autentica, l'unica in grado di riunificare il centrosinistra». Andrea Orlando spera che il presidente riesca a «mantenere una prospettiva unitaria» e analogo auspicio va ripetendo, un giorno sì e l'altro pure, l'ex presidente dem Gianni Cuperlo: «Lo stimo, la sua biografia racconta un pezzo della storia migliore del Paese». I bersaniani lo aspettano a braccia aperte da mesi e ogni tanto ci scherzano su: «Gli vogliamo bene, anche per la sua eterna indecisione».

Senza troppo mostrarlo, Grasso ha preso a coltivare amicizie in tutti i campi, dalla comica e conduttrice Geppi Cucciari al medico di Lampedusa Pietro Bartolo fino al giornalista Luca Telese, che ha

presentato la kermesse della discesa in campo. Dunque non di soli politici si va affollando il palcoscenico dell'ex magistrato. Proprio ieri Grasso si è appellato a «tutte le persone di buona volontà», perché accorrono a dargli una mano: «Società civile, cittadinanza attiva, forze cattoliche, progressiste...». I cattolici per ora scarseggiano e Pier Luigi Bersani ha affidato un mandato esplorativo a Giorgio Merlo ed Enzo Carra.

La storica simpatia di Sabrina Ferilli per la «ditta» non è venuta meno ora che D'Alema e Bersani hanno fatto un passo indietro. Il padre dell'attrice è un fan di Grasso e compagni. Il cugino di Sabrina, Ottorino Ferilli, iscritto a Mdp e sindaco di Fiano, è un «amico carissimo» di Roberto Speranza e fa parte dei 1500 delegati dell'assemblea di Liberi e uguali. In occasione della festa di settembre a Napoli, che ha visto anche l'avvicinamento di Antonio Bassolino, i bersaniani hanno arruolato lo scrittore di gialli Maurizio De Giovanni, autore de *I Bastardi di Pizzofalcone*. Vicino a LeU anche l'attore della medesima serie tv Gianfelice Imparato, che per la festa di fine estate regalò un suo spettacolo ai vertici di Mdp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6,6

la percentuale che conquisterebbe la lista Liberi e uguali secondo le intenzioni di voto rilevate da Ipsos tra il 5 e il 6 dicembre scorsi

I protagonisti



● **Laura Boldrini**, 56 anni, presidente della Camera. È stata eletta con Sel



● **Antonio Bassolino**, 70 anni, ex sindaco di Napoli e ministro



● **Sabrina Ferilli**, 53 anni, attrice. Di sinistra, a Roma scelse Raggi





● **Pietro Bartolo,**
61 anni, medico.
È stato in prima
linea a Lampedusa



● **Ciccio Ferrara,**
63 anni, deputato
con Sel. Un passato
tra Pci e Fiom



● **Luca Telese,**
47 anni, giornalista.
È stato portavoce
di Rifondazione